

Episode 303

Introduction

Benedetta: È giovedì primo novembre 2018. Benvenuti al nostro programma settimanale News in Slow Italian. Un saluto a tutti i nostri ascoltatori! Ciao Stefano.

Stefano: Ciao Benedetta! Ciao a tutti!

Benedetta: Nella prima parte del nostro programma discuteremo di attualità. Inizieremo con la notizia della sparatoria, avvenuta in una sinagoga a Pittsburgh, che ha causato la morte di 11 persone. Poi, parleremo del risultato delle elezioni presidenziali, che si sono tenute la scorsa domenica in Brasile. Successivamente commenteremo il ritrovamento nelle acque del Mar Nero del più antico e meglio conservato relitto del mondo. Infine discuteremo di una terapia innovativa, prescritta dai medici di Montreal: una visita al museo d'arte.

Stefano: Grazie Benedetta.

Benedetta: Ovviamente questo non è tutto, Stefano. La seconda parte della nostra trasmissione sarà dedicata alla lingua e alla cultura italiana. Nel segmento grammaticale spiegheremo l'uso delle frasi composte da sostantivi e preposizioni. Per finire, concluderemo la puntata di oggi con una nuova espressione italiana: "Andare/Venire al sodo".

Stefano: Molto bene, Benedetta! Iniziamo!

Benedetta: Sì, Stefano! Su il sipario!

News 1: Undici persone uccise in una sparatoria all'interno di una sinagoga a Pittsburgh

Sabato scorso, un uomo armato di un fucile d'assalto e tre pistole ha aperto il fuoco, durante una cerimonia ebraica di imposizione del nome in una sinagoga di Pittsburgh in Pennsylvania, uccidendo 11 persone e ferendone diverse altre. È stata la strage più sanguinosa contro gli ebrei nella storia moderna degli Stati Uniti.

L'attentatore, Robert Bowers, un camionista di 46 anni, è stato arrestato poco dopo la sparatoria. Da allora è stato imputato di 29 reati penali e ora potrebbe dover affrontare la pena di morte. Per mesi, Bowers ha postato invettive di natura antisemita e contro gli immigrati sui social media, compreso un sito radicale molto popolare tra i nazionalisti di razza bianca. La mattina della strage, l'uomo ha pubblicato un post sul suo profilo social, in cui accusava l'organizzazione Hebrew Immigrant Aid Society, un'associazione di aiuto agli immigrati, di portare "invasori per uccidere la nostra gente."

Il numero degli episodi di matrice antisemita è cresciuto negli Stati Uniti, come ha fatto anche in gran parte dell'Europa. L'anno scorso, gli attentati negli Stati Uniti sono aumentati del 57 per cento, il maggiore incremento mai registrato in un solo anno, in base ai dati in possesso della Anti-Defamation League, un'organizzazione ebraica non governativa.

- Stefano:** Che tragedia terribile! Benedetta, sono davvero preoccupato per il forte aumento dell'anti-semitismo. Quello che intendo è che l'anti-semitismo non è un fenomeno nuovo, ma... perché si stanno verificando così tanti episodi? ... perché proprio ora?
- Benedetta:** Non c'è una risposta semplice, Stefano, almeno non in Europa. Negli Stati Uniti l'antisemitismo sembra più legato ai gruppi neo-nazisti e a quelli dei suprematisti bianchi. Penso che qui, in Europa, sia un fenomeno più complicato.
- Stefano:** Complicato? Che cosa c'è di così difficile da capire al riguardo? La crescente popolarità dell'estrema destra è la ragione! Lascia che ti faccia un esempio. L'estate scorsa, il Partito della Libertà Austriaco ha proposto di istituire un registro per gli ebrei che vogliono comprare carne kosher.
- Benedetta:** Lo so, grazie al cielo la proposta è stata rigettata. Sì, l'estrema destra ha cambiato il tono della discussione.
- Stefano:** Benedetta, loro hanno di sicuro aiutato a legittimare azioni antisemite. E non solo quelle, ma anche la violenza contro i musulmani. Pensa alle violenze avvenute all'inizio di quest'anno a Chemnitz, in Germania, dove alcuni dei manifestanti hanno attaccato le persone che sembravano musulmane. Anche i membri del partito "Alternativa per la Germania" hanno partecipato a queste proteste.
- Benedetta:** Non sono in disaccordo con te, Stefano. Quello che ti sto dicendo è che le radici dell'antisemitismo in Europa hanno ragioni molto più complicate.

News 2: Il candidato di estrema destra Jair Bolsonaro è stato eletto presidente del Brasile

Domenica scorsa, Jair Bolsonaro ha vinto il secondo turno delle elezioni presidenziali del Brasile. Questo risultato è il segno di una brusca svolta a destra del paese più grande dell'America Latina. Bolsonaro, un ex capitano dell'esercito noto per le sue idee misogine, omofobiche e razziste, ha sconfitto il candidato della sinistra, Fernando Haddad, ottenendo il 55 per cento delle preferenze contro il 45.

La campagna elettorale è stata una delle più controverse del Brasile. Fino ai primi di settembre, il favorito era l'ex presidente Luiz Inácio Lula da Silva, nonostante fosse in prigione con l'accusa di corruzione. Dopo che gli è stato formalmente impedito di correre alle elezioni, è stato sostituito da Haddad, l'ex sindaco di San Paolo.

Bolsonaro ha promesso di essere inflessibile con la corruzione e il crimine, un messaggio che è piaciuto agli elettori, stanchi degli enormi scandali che negli ultimi anni hanno afflitto il Brasile. Tuttavia, molte persone gli si sono opposte con forza, a causa delle sue idee piene di odio. Una campagna, denominata #EleNão ("non lui"), è stata lanciata sui social media e sono state organizzate manifestazioni contro di lui in tutto il Brasile.

- Stefano:** Benedetta, l'elezione di populistici di destra non è un fatto nuovo, come abbiamo visto recentemente. Le cose però, che Bolsonaro ha dichiarato, sono assolutamente indifendibili! Sai che ha detto a una parlamentare che lui non l'avrebbe mai stuprata, perché era troppo brutta? E che preferirebbe che suo figlio morisse in un incidente d'auto, piuttosto che fosse omosessuale?

Benedetta: Lo so, Stefano... La lista di frasi offensive che ha detto potrebbe continuare all'infinito. Sembra che la gente fosse così stanca degli scandali per corruzione e dei crimini violenti, che sarebbe stata disposta a votare per chiunque avesse promesso loro di cambiare radicalmente le cose.

Stefano: Ma, perché proprio lui? Come farà a rappresentare un paese così diverso? Ha almeno qualche esperienza politica?

Benedetta: Sì, ce l'ha. Tuttavia il suo passato non dà troppi indizi su come governerà il Paese.

Stefano: Che cosa intendi?

Benedetta: Bolsonaro è stato membro del congresso sin dagli inizi degli anni Novanta. In tutto questo tempo, tuttavia, soltanto due leggi da lui proposte sono state approvate.

Stefano: Capisco... in ogni caso, credo di sapere cosa possiamo aspettarci da un capo di stato che dice di essere dalla parte della dittatura, della tortura...

Benedetta: Sfortunatamente credo che tu abbia molto probabilmente ragione...

News 3: Ritrovato nel Mar Nero il relitto meglio conservato e più antico del mondo

Gli archeologi hanno ritrovato sui fondali del Mar Nero una nave, risalente a 2.400 anni fa, in eccezionale stato di conservazione. Martedì 23 ottobre, il gruppo di ricerca, composto di esperti inglesi e bulgari, ha annunciato che l'imbarcazione, risalente all'antica Grecia, è "la nave intatta più antica del mondo nota all'umanità".

L'imbarcazione, lunga 23 metri, è diversa da qualunque altra rinvenuta sinora e si ritiene che fosse una nave di tipo mercantile. Gli esperti hanno riconosciuto il tipo di vascello, confrontandolo con le immagini raffigurate su antichi vasellami greci. Il relitto, rinvenuto due chilometri sotto la superficie, è rimasto così ben preservato per la mancanza di ossigeno tipica di quelle profondità. I ricercatori sono stati in grado di datare il reperto, utilizzando il test del carbonio 14.

Si ritiene che il relitto rinvenuto fosse una delle tante imbarcazioni che navigavano tra il Mediterraneo e le colonie greche sul Mar Nero nei tempi antichi. Negli ultimi tre anni, il gruppo di ricerca, autore di questa scoperta, denominato Black Sea Maritime Archaeology Project, ha trovato già più di 60 navi affondate. Tra i vari ritrovamenti ci sono anche imbarcazioni mercantili di età romana e barche risalenti al periodo dell'impero bizantino.

Stefano: Benedetta, potresti mai immaginare di essere uno di questi archeologi? Una scoperta del genere è in grado di farti sentire come se fossi piombato in un'altra epoca.

Benedetta: È davvero incredibile, Stefano. Immagina di scoprire un'imbarcazione che prima d'ora è stato possibile ammirare solo su un vaso! Mi ricordo di aver visto uno di questi manufatti al British Museum, raffigurante Ulisse a bordo di una nave di questo tipo.

Stefano: Immagina che altro ci potrebbe essere là sotto, Benedetta! Questa imbarcazione è rimasta sconosciuta per 2.400 anni. Potrebbero esserci centinaia, o addirittura migliaia di relitti da trovare!

Benedetta: Anche i ricercatori hanno affermato che potrebbero esserci molti altri relitti in quelle profondità. E pensare che questa scoperta è stata del tutto una sorpresa.

Stefano: Una sorpresa? E perché?

Benedetta: Beh, gli archeologi volevano solo saperne di più su come il Mar Nero si fosse creato alla fine dell'ultima era glaciale. Quando il livello dei mari crebbe, l'acqua del Mediterraneo si riversò in quello che oggi è conosciuto come Mar Nero. La tecnologia utilizzata dagli scienziati gli ha consentito di ritrovare questo e molti altri relitti sommersi.

Stefano: Che coincidenza fortunata! ...Pensi che gli scienziati abbiano bisogno di volontari?

Benedetta: Perché?

Stefano: Perché? Cosa c'è di più eccitante di ritrovare relitti sommersi e imparare da quale epoca e da quale luogo provengono?

News 4: A Montreal, i dottori iniziano a prescrivere visite al museo d'arte come terapia

A partire da oggi i medici di Montreal potranno prescrivere ai loro pazienti visite gratuite al Museo delle Belle Arti di Montreal. Si tratta di un progetto pilota di un anno, sviluppato dal museo in collaborazione con l'associazione medica, Médecines Francophones du Canada. Secondo quanto comunicato dal museo, è la prima iniziativa al mondo del genere.

Il programma consentirà ai dottori di prescrivere fino a 50 visite gratuite all'anno ai pazienti e a un loro accompagnatore. Le visite potranno essere raccomandate per una varietà di disturbi, in supporto ad altri trattamenti più tradizionali. Il direttore generale del museo ha dichiarato alla BBC che l'idea alla base del programma è che "il bello e stimolante spazio di un museo" può migliorare l'umore e dare ai pazienti sollievo dall'esperienza della loro malattia.

Il museo sta anche partecipando a una serie di studi clinici, che esaminano l'impatto delle visite al museo sulle persone affette da disturbi legati al cibo, cancro al seno, epilessia, malattie mentali e morbo di Alzheimer. Questo non è l'unico museo a utilizzare l'arte per scopi medici. A Duisburg in Germania, il museo Lehmbruck ha avviato un progetto di successo per persone colpite da demenza.

Stefano: Benedetta, questa è un'idea interessante, ma non pensi che sia un po' limitata?

Benedetta: Limitata? Che cosa intendi?

Stefano: Beh, quello che voglio dire è perché fermarsi ai musei d'arte? Perché non scrivere prescrizioni per concerti rock, eventi sportivi...

Benedetta: Credo che l'idea sia di aiutare le persone a sentirsi ispirati e connessi con qualcosa al di fuori di loro stessi, mentre ammirano lavori creativi come dipinti e sculture.

Stefano: Beh, le partite di football, i concerti di musica potrebbero avere gli stessi effetti per alcune persone, non credi? Perché solo dipinti e sculture?

Benedetta: Potrebbe benissimo non trattarsi solo di dipinti e sculture, Stefano. È solo che la ricerca scientifica sinora si è focalizzata sui musei d'arte. Sempre più studi mostrano che ammirare l'arte è un elemento positivo per la salute.

- Stefano:** La salute fisica? Guardare un po' d'arte come può dare benefici fisici?
- Benedetta:** È un fatto piuttosto interessante. I dottori hanno scoperto che visitare i musei d'arte aumenta i livelli di quegli stessi ormoni che aumentano con l'esercizio fisico. Questi...
- Stefano:** Stai scherzando, vero?
- Benedetta:** Proprio per nulla! L'esercizio fisico e l'ammirare opere d'arte fanno aumentare la produzione degli ormoni legati al benessere. Quando le persone si sentono bene, possono più facilmente mangiare meglio e prendere decisioni che migliorano la loro salute fisica.

Grammar: Prepositional Noun Phrases: *Sostantivi + preposizioni*

- Benedetta:** Sono stata di recente a Pompei. Devo dire di essere rimasta favorevolmente impressionata dai **passi da gigante** che l'amministrazione del parco archeologico ha fatto negli ultimi anni, dal **punto di vista** del restauro e della manutenzione.
- Stefano:** Meno male! Per troppo tempo questa meraviglia archeologica del nostro Paese è stata lasciata in condizioni di incuria e abbandono, a causa di una cattiva gestione e mancanza di fondi.
- Benedetta:** Su questo hai ragione!
- Stefano:** Ti ricordi quando nel 2010 all'interno del parco di Pompei è crollata la "*Domus dei Gladiatori*", un edificio grande quanto un **campo da calcio**?
- Benedetta:** Me lo ricordo bene, Stefano. Credo che in quel momento Pompei abbia davvero toccato il fondo quanto a incuria e degrado. Per fortuna, oggi, la situazione sembra essere cambiata, grazie a una nuova gestione e all'aumento dei finanziamenti pubblici.
- Stefano:** Questo mi rende felice!
- Benedetta:** A dimostrazione del fatto che la direzione del sito di Pompei è completamente cambiata, posso dirti che negli ultimi anni sono state riaperte ben *37 domus romane*, che erano rimaste a lungo chiuse al pubblico, perché pericolanti. Inoltre, è stata anche ampliata la rete viaria urbana, che ha reso accessibile gran parte dell'antica città.
- Stefano:** Ottima notizia! Rendere la visita piacevole è il primo passo per aumentare il numero dei turisti e quindi anche gli incassi.
- Benedetta:** Sono d'accordo! Sono sicura che i turisti arriveranno a frotte, perché oltre a godere della ritrovata bellezza di Pompei, potranno visitare anche le parti recentemente scoperte dell'antica città romana. Sono ritrovamenti piuttosto spettacolari, sai?
- Stefano:** Ti riferisci, per caso, al rinvenimento di uno scheletro umano, schiacciato da un grosso e pesantissimo **blocco di pietra**? Ho visto le immagini e devo dire che sono davvero impressionanti.
- Benedetta:** Fa piuttosto impressione, concordo con te! In realtà mi riferivo a un altro tipo di scoperte archeologiche, molto meno macabre.

- Stefano:** Se ricordo bene, nell'agosto del 79 dopo Cristo, anno della tragedia, pare che la vittima prima di morire si trovasse in **sala da pranzo**, nascosto sotto il **tavolo da cucina**. È incredibile pensare che la vita di quella città sia rimasta cristallizzata al tragico momento dell'eruzione del Vesuvio.
- Benedetta:** A proposito della data dell'eruzione del Vesuvio, sai che nuovi ritrovamenti hanno messo in dubbio ciò che abbiamo imparato nei **libri di storia**?
- Stefano:** A cosa ti riferisci di preciso?
- Benedetta:** Durante il restauro di una dimora pompeiana, è venuta alla luce una scrittura a carboncino datata al sedicesimo giorno prima delle *calendae* di novembre. Una data che dovrebbe corrispondere, secondo gli archeologi, al 17 ottobre del 79 d.C., una settimana prima della grande catastrofe, che sarebbe avvenuta dunque il 24 di ottobre.
- Stefano:** L'eruzione dunque non sarebbe avvenuta ad agosto...
- Benedetta:** No! A supporto di questa tesi ci sarebbero anche numerosi ritrovamenti, tipici del periodo autunnale e non estivo. Ad esempio, bracieri ancora pieni, piatti con castagne e datteri, anfore con melograni messi a essiccare e **otri di vino** già sigillati.
- Stefano:** Sbalorditivo! Questi elementi danno chiara indicazione che ci si doveva trovare per forza in pieno autunno.
- Benedetta:** Eh già! In un periodo in cui i pompeiani iniziavano a sentire freddo, mangiavano frutta tipicamente autunnale e la vendemmia era già finita.
- Stefano:** Ho una domanda a bruciapelo per te! Noi abbiamo imparato sui **libri di storia** che fu Plinio il giovane a darci la data esatta dell'eruzione del Vesuvio. Credi che questo nuovo ritrovamento a Pompei metterà in dubbio l'autenticità del suo racconto?
- Benedetta:** È da escludere! Gli archeologi credono piuttosto che fu qualche amanuense nel corso del Medioevo a commettere un banale errore nella trascrizione del testo, scrivendo agosto, invece di ottobre.

Expressions: Andare/Venire al sodo

- Benedetta:** Ti andrebbe di discutere di nuove startup italiane?
- Stefano:** Volentieri! Di che cosa vorresti parlare di preciso? Dai, **vieni al sodo**!
- Benedetta:** Hai mai sentito parlare del progetto, rivolto al mondo accademico creato dalla Perlego, la startup che è nata a Londra ma che ha il cuore italiano?
- Stefano:** Si tratta, forse, di un servizio che trova lavoro a chi ha conseguito una laurea, o un dottorato di ricerca?
- Benedetta:** Sei del tutto fuori strada! La startup, che ti ho citato poco fa, ha sviluppato un'applicazione per il web, caratterizzata da una serie di servizi on line, che consentono agli utenti registrati di avere accesso a un vasto catalogo di testi accademici e professionali.
- Stefano:** Che genere di testi?

- Benedetta:** **Vado subito al sodo!** Parlo di manuali, saggi, dispense, testi d'esame, di approfondimento e altro ancora. Questa nuova applicazione della Perlego in sostanza è una sorta di biblioteca universitaria, in grado di garantire agli utenti un grande risparmio in termini monetari.
- Stefano:** Interessante! Di questo ne saranno felici gli studenti, che ogni semestre spendono tanto denaro per comprare libri di testo.
- Benedetta:** Vero! I due fondatori, un italiano e un olandese, hanno raccontato ai giornalisti di sapere bene, quanto il costo dei libri incide sul budget degli studenti, perché, anche loro, da universitari all'Università Bocconi di Milano, avevano speso cifre astronomiche per l'acquisto di libri nuovi.
- Stefano:** Per quanto mi riguarda, non credo di aver speso mai così tanto denaro per l'acquisto di libri di testo. Quando frequentavo l'Università, quasi sempre facevo ricorso all'acquisto di testi fotocopiati.
- Benedetta:** È una pratica disonesta, Stefano! So che molti studenti lo fanno per risparmiare, ma è un reato contro i diritti di copyright.
- Stefano:** Dai, Benedetta, non esagerare! La maggior parte degli studenti fotocopie i libri per ragioni economiche. Io sono stato fortunato, perché ne ho dovuti fotocopiare solo alcuni. I miei professori mettevano a disposizione delle dispense a basso costo. E questo mi ha permesso di risparmiare.
- Benedetta:** Le dispense sono una buona idea, ma fotocopiare i libri è sbagliato, non credi? Noi italiani ci lamentiamo del costo d'acquisto dei libri, ma gli studenti all'estero non se la passano meglio. Anzi, spendono molto più di noi. **Vengo al sodo!** Secondo uno studio del 2014, negli Stati Uniti uno studente universitario spende in media 1200 dollari, mentre nel Regno Unito circa 430 sterline.
- Stefano:** Non immaginavo che i costi per i libri di testo potessero esser così elevati! La startup, di cui mi hai parlato prima, riscuoterà sicuramente molto successo all'estero. A proposito...Come funziona la loro applicazione?
- Benedetta:** *Perlego* è stata soprannominata "Spotify dei libri", perché ha adottato lo stesso sistema di streaming, attraverso una sottoscrizione mensile, che ti dà accesso a contenuti illimitati, di qualsiasi genere, sempre e comunque.
- Stefano:** Ma secondo te le case editrici non faranno guerra a questo servizio streaming?
- Benedetta:** Sembra che la startup abbia stretto accordi con circa 1400 case editrici, inclusive otto più importanti dell'editoria universitaria. Queste, ovviamente, saranno retribuite con la maggior parte del profitto ricavato dalla sottoscrizione.
- Stefano:** Ottimo! Auguriamoci, allora, che *Perlego* riesca ad avere successo ma soprattutto, che sia in grado di minimizzare in parte i costi dell'educazione sia in Italia che all'estero.